

REGOLAMENTO

1. Il Consiglio Direttivo (CD) al suo interno suddivide le responsabilità tra i consiglieri in questo modo: Presidente, Vice Presidente, responsabile Segreteria, responsabile Mezzi/Attrezzatura, responsabile Magazzino/Sede, responsabile Formazione, responsabile Scuole.
2. Il CD si riunisce almeno una volta al mese o tutte le volte per le quali ci sia necessità, ad ogni riunione possono essere invitati i Capi Squadra (CS) o un loro rappresentante che comunque non ha il diritto di voto.
3. Le varie attività dell'associazione verranno organizzate dal CD assieme ai CS tenendo conto per quanto possibile delle reperibilità.
4. I responsabili avranno cura della gestione del reparto seguendo le procedure esistenti, in mancanza di esse dovranno essere formulate.
5. Le procedure esistenti potranno essere variate dai singoli responsabili previa l'approvazione del CD e le modifiche dovranno essere rese note a tutti i volontari.
6. Ogni volontario potrà ricoprire uno ed un solo incarico/carica, sono esclusi il Presidente ed il Vice Presidente che in caso di necessità potranno ricoprire un incarico/carica ulteriore.
7. Ciascun assegnatario di un incarico deve svolgerlo con impegno e responsabilità, curando in ogni aspetto il reparto affidatogli.
8. Ogni responsabile ha piena autonomia gestionale compresa la possibilità di individuare uno o più collaboratori all'interno dell'associazione previo consenso del presidente.
9. I responsabili devono gestire il proprio reparto in modo da renderlo sempre funzionale, ordinato ed efficiente. Devono curarne sia l'aspetto burocratico che l'aspetto pratico, devono inoltre coordinarsi tra loro per armonizzare i metodi di lavoro.
10. Tutto il personale dovrà attenersi alle disposizioni del CD. Tali disposizioni, sotto forma di ordini di servizio, saranno pubblicate in un'apposita bacheca all'interno della sede per poi essere raccolti in un fascicolo disponibile a tutti.
11. Il CD suddivide i volontari in squadre e assegna ad ognuna di esse un CS che deve avere comprovate capacità teorico-pratiche e almeno due anni di appartenenza all'associazione. Inoltre i CS proporranno al CD i nominativi dei loro Vice Capi Squadra (VCS).

12. Il CD stabilirà i nominativi degli autisti in base alla loro professionalità ed esperienza, tenendo conto anche delle doti psico-fisiche.
13. Il CD incarica uno o più volontari come Coordinatori Tecnici (CT) che avranno il compito di gestire le operazioni di emergenza, previo superamento di uno specifico corso regionale di abilitazione nel settore "Protezione Civile e/o Anti Incendio Boschivo (AIB)".
14. Il CD ha la facoltà di esonerare dal proprio incarico i CS, i VCS ed ogni assegnatario di responsabilità qual'ora venisse meno il rapporto fiduciario nei loro confronti.
15. Il CD, alla segnalazione di una violazione del regolamento da parte di un singolo o di più volontari, deciderà la sanzione in base alla gravità dell'evento.
16. Le segnalazioni di violazione possono essere effettuate da ogni volontario, in forma scritta, al proprio responsabile.
17. Ogni volontario viene ritenuto iscritto all'associazione se versa la quota associativa, decisa dal CD, e timbra il tesserino personale entro il 31/01 di ogni anno. La mancata ottemperanza comporterà l'allontanamento dall'associazione.
18. Ogni anno il CD farà effettuare una visita medica a tutti i volontari iscritti.
19. Il periodo in cui si può presentare domanda di iscrizione all'associazione, va dal primo martedì di aprile all'ultimo martedì di giugno, festivi esclusi.
20. All'atto di iscrizione ogni aspirante volontario deve presentare un certificato medico di idoneità fisica, la fotocopia della patente, la fotocopia della carta d'identità e n°3 fototessera.
21. L'aspirante volontario deve partecipare alle serate-giornate formative finalizzate alla propria preparazione. Egli sarà considerato "in prova" per 12 mesi dall'atto di accettazione da parte del CD.
22. Ogni volontario che abbia raggiunto i due anni di appartenenza all'associazione, consegue il diritto di voto e la possibilità di ricoprire cariche elettive.
23. All'atto della votazione per il rinnovo del CD ogni volontario può esprimere fino a cinque preferenze.
24. Ogni martedì, festivi esclusi, gli associati si ritrovano in sede alle ore 20.30 per scambiarsi idee ed opinioni, organizzare la vita dell'associazione e partecipare alle serate formative; inoltre tutti i volontari sono tenuti a firmare il registro delle

presenze. Tutto questo si svolgerà nell'aula magna in modo da non intralciare il lavoro della segreteria.

25. Ogni volontario effettivo deve garantire almeno 12 presenze annue di operatività; chi non le rispettasse sarà allontanato dall'associazione.
26. Per operatività si intende l'intervento di emergenza, l'esercitazione e qualsiasi altra forma di servizio.
27. I volontari devono indossare correttamente la divisa, la quale non deve mai dare l'impressione di disordine e trascuratezza, corredata da tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e dei distintivi previsti. Il mancato rispetto di questa disposizione comporta l'immediata sospensione del volontario dall'attività e un successivo chiarimento che il volontario stesso sarà tenuto a fornire al proprio CS.
28. Il volontario si impegna ad utilizzare i DPI in proprio possesso nelle attività AIB e di Protezione Civile sollevando da ogni responsabilità, civile e penale, il Presidente e/o il conduttore delle operazioni.
29. Ogni volontario eviterà di prendere iniziative, si asterrà da polemiche ed osservazioni, rimarrà calmo e razionale, equipaggiato in modo adeguato al tipo di intervento (vedere allegato procedure operative). Sono da evitare comportamenti esibizionisti che possono risultare dannosi per l'immagine dell'associazione.
30. I volontari sono tenuti a partecipare alle attività dell'associazione sempre nelle migliori condizioni psicofisiche, con impegno e senso di responsabilità spinti dallo spirito di collaborazione mantenendo un comportamento civile e corretto coerente con l'ideologia e la morale dell'associazione.
31. Nelle vesti di volontario non si può mai svolgere alcuna attività contrastante con le finalità dell'associazione.
32. Nessun volontario può essere autorizzato a presentarsi in operatività con un mezzo personale.
33. Nell'intervento di emergenza e nelle esercitazioni non programmate il volontario deve raggiungere la sede il più rapidamente possibile, equipaggiato e psicofisicamente preparato.
34. I volontari devono rispettare gli orari di convocazione che gli vengono comunicati e/o verranno esposti in bacheca.
35. L'associazione attua un servizio di reperibilità h 24 per tutto l'arco dell'anno, suddiviso in turni settimanali a partire dalle ore 20:30 di ogni martedì.
36. Tutto il personale reperibile dovrà essere a disposizione durante i turni previsti, qualora il volontario sia impossibilitato dovrà avvisare il CD.

- 37.L'assenza non motivata nel periodo di reperibilità costituisce grave infrazione e come tale sarà sanzionata dal CD.
- 38.La reperibilità coinvolgerà anche i CT qualora ne esistano più di uno. Loro avranno reperibilità che durerà 15 giorni sempre partendo dal martedì sera alle ore 20.30.
- 39.Ogni reperibilità deve garantire la prova mezzi, automezzi ed attrezzatura.
- 40.Ogni volontario è tenuto a partecipare alla vita associativa anche quando non è reperibile.
- 41.Eventuali comunicazioni sul mal funzionamento, rottura o danneggiamento dell'attrezzatura vanno rivolte al responsabile del reparto che provvederà o si organizzerà in merito.
- 42.Ogni CS avrà in gestione 50 € per la sua reperibilità, che serviranno per la gestione della settimana. La somma non è cumulabile ma se ci saranno spese verrà ristabilita la somma.
- 43.I volontari, una volta data la disponibilità, che per un imprevisto non potranno essere presenti dovranno comunicarlo al responsabile delle operazioni.
- 44.Ogni qualvolta un volontario si debba assentare dall'associazione per un periodo superiore ai 60 giorni dovrà comunicarlo al proprio CS che informerà il CD.
- 45.Se l'assenza è del CS, la comunicazione avverrà direttamente al CD.
- 46.Le varie squadre dell'associazione opereranno alle dipendenze degli organi competenti preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi. Non è perciò consentito dissociarsi dalle loro disposizioni e/o agire di propria iniziativa.
- 47.In caso di necessità il Presidente può delegare la responsabilità di un'operazione ad un qualsiasi volontario purché ne abbia i necessari requisiti.
- 48.Per ogni operatività il responsabile è tenuto a compilare il rapportino di intervento in ogni sua parte e, se lo ritiene necessario, integrando lo con altra documentazione.
- 49.Tutti i volontari devono prendere atto, rispettare e far rispettare questo regolamento.
- 50.Si istituisce la figura del socio sostenitore, il quale, in regola con il tesseramento non farà comunque parte della squadra operativa, non dovrà perciò assolvere alle 12 presenze annue di operatività richieste dall'articolo 25 del regolamento.

51. Il socio sostenitore non sarà inserito in nessuna squadra operativa ma in un elenco esposto in bacheca.
52. Il socio sostenitore si sottoporrà alla sola visita medica prevista per l'attività di PC.
53. Eventuali DPI verranno consegnati al socio sostenitore solo per l'espletamento di specifici servizi
54. Il socio sostenitore potrà partecipare alla vita associativa ed alle assemblee non avendo però il diritto di voto.
55. Il socio sostenitore non potrà ricoprire nessun incarico interno alla squadra.
56. Il socio sostenitore potrà in ogni momento chiedere il reintegro come socio operativo; in tal caso il CD prenderà in esame la richiesta dando risposta al socio entro 30 giorni.
57. Una volta reintegrato il socio verrà inserito in una squadra operativa e dovrà attenersi a tutti gli articoli del regolamento vigente.